

031 - Bisogna credere a Lourdes?

La Chiesa ha la fama di essere molto diffidente riguardo a tutti i fenomeni straordinari che si definiscono mistici e che possono essere delle mistificazioni.



Manifesta ancora la stessa prudenza riguardo alle guarigioni eccezionali che non vuole qualificare troppo rapidamente come "miracoli".

Al tempo delle Apparizioni del 1858, la popolazione di Lourdes, quasi esclusivamente cattolica, si divise. Alcuni andarono più rapidamente di Bernardetta e della Signora di Massabielle stessa, dichiarando subito che la Signora, "**aqueró**", era la Madonna.

Ma altri maggiorenti della società locale, avevano diverse spiegazioni: i Soubiours avevano inventato questa frode per uscire della miseria, la piccola era malata e sarebbe stato meglio rinchiuderla all'ospedale psichiatrico, il clero aveva montato l'impresa sotto banco per riguadagnare potere. Queste tesi crollarono, una ad una. Bernardetta rifiutava il denaro e qualsiasi regalo e obbligava la sua famiglia a fare lo stesso. I medici dichiararono che Bernardetta era sana di mente ed il curato fu scettico molto a lungo. Alcuni "buoni cattolici" come il prefetto, il commissario di polizia o il procuratore pensavano che questa storia di apparizioni ridicolizzava la religione in un'epoca in cui il telegrafo e la ferrovia arrivavano a Lourdes.

Nel luglio 1858 il vescovo di Tarbes, Mons. Laurence, istituì una commissione d'inchiesta. La lasciò lavorare per tre anni e mezzo ed espresse il suo giudizio nel gennaio 1862. Tre argomenti portarono alla sua decisione: la qualità della testimone che era Bernardetta e la costanza della sua testimonianza malgrado tutte le trappole che le erano state tese da coloro che l'avevano interrogata dall'inizio; lo slancio religioso e le conversioni che non erano mai cessate dalle Apparizioni; le innumerevoli guarigioni tra le quali una doppia istanza medica aveva selezionato sette casi che il vescovo dichiarò miracolosi. Da notare che questo argomento è solamente il terzo.

I termini della Pastorale del 1862 furono moderati. Se i cattolici credevano nell'autenticità delle Apparizioni di Lourdes ed il vescovo affermava che la Vergine Maria era apparsa realmente diciotto volte a Bernardetta Soubirous, tuttavia non espresse alcun obbligo ai fedeli di seguirlo. Madre Vauzou, superiora delle novizie a Nevers, restò sempre nel dubbio.

Mons. Laurence formulò il suo giudizio sotto riserva di una decisione di Roma. Roma, in effetti, non si pronunciò mai formalmente. I papi si espressero accordando ogni specie di privilegi a Lourdes, scrivendo testi in occasione dei principali anniversari delle apparizioni, costruendo una riproduzione della grotta di Lourdes nei giardini del Vaticano e venendo

loro stessi nella vera Lourdes, quella della diocesi di Tarbes. Ma le Apparizioni di Lourdes non sono sempre un articolo di fede.